



**UNIVERSITÀ  
di VERONA**

Decreto Direttoriale

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA (COD. 2023COFIDUCIA001)**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

**VISTO** il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Verona;

**VISTA** la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

**VISTO** il Regolamento sul mobbing e sulle molestie sessuali dell'Università di Verona;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n.7979/2023 Prot n. 332392 del 23/08/2023 di autorizzazione alla spesa per l'attribuzione dell'incarico di Consigliere/a di Fiducia;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;

**DECRETA**

**Art. 1 – Natura e durata dell'incarico**

Presso l'Università di Verona è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico professionale di Consigliere/a di Fiducia della durata di tre anni tramite un contratto di lavoro autonomo (Cod. 2023cofiducia001).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**Art. 2 - Requisiti**

Per l'ammissione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea anteriforma 509/99 o Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/99 o Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04;
- b) esperienza e competenza, professionale e personale, consolidata attinente all'incarico da svolgere;
- c) conoscenza della lingua inglese adeguata a interloquire con persone provenienti anche da paesi esteri (ad es. iscritte ai corsi di Dottorato e di Specializzazione).

Non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono partecipare coloro che fanno parte a qualsiasi titolo dell'Università di Verona.



**Il/La Consigliere/a di fiducia non può ricoprire l'incarico per più di due mandati.**

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e il relativo accertamento verrà effettuato dalla commissione giudicatrice in fase di valutazione del curriculum e durante il colloquio.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con provvedimento motivato del Direttore Generale

**Art. 3– Oggetto dell'incarico**

Il/La Consigliere/a di Fiducia è una figura istituzionale, di provenienza esterna all'Università, che agisce in piena autonomia e terzietà; è una figura di rete, propositiva nel farsi conoscere in modo chiaro e appropriato all'interno dell'Ateneo, nel rilevare problemi e criticità nel proprio ambito di competenza e nell'elaborare idee sulla prevenzione e l'azione contro il mobbing e le molestie sessuali.

Il/La Consigliere/a di Fiducia interviene al fine di proteggere tanto le vittime quanto i/le testimoni oltre che favorire il superamento della situazione di disagio.

Il/La Consigliere/a di Fiducia ha il compito di:

- a) garantire un ascolto qualificato;
- b) fornire consulenza e assistenza alla persona oggetto di mobbing o molestie sessuali;
- c) suggerire la più idonea gestione della situazione, sul piano informale o formale;
- d) agevolare i rapporti umani e professionali e accertare la sussistenza del comportamento molesto e mobbizzante;
- e) trasmettere annualmente al/la Presidente del CUG una relazione sull'attività svolta e sulle criticità in merito allo stato di attuazione del Codice Etico, sempre mantenendo le necessarie cautele di riservatezza;
- f) pianificare l'attività formativa in coordinamento con il CUG. Qualora lo svolgimento di tale attività preveda la possibilità di registrare l'evento il/La Consigliere/a di Fiducia si impegna a rendere disponibile la registrazione ed un adeguato materiale a beneficio sia di quanti/e hanno partecipato agli incontri di formazione, sia di quanti/e non ne abbiano fruito.

**Art. 4 - Domande e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2023cofiducia001>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/La candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa, il/La candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

**In caso di accesso con SPID**, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

**Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema**, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

– **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

– **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

– **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
5. comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
6. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
7. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
8. di non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero le eventuali



condanne penali riportate, i procedimenti penali eventualmente pendenti o i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione riportati;

9. di non far parte a qualsiasi titolo di questo Ateneo;
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
11. di possedere una conoscenza della lingua inglese adeguata a interloquire con persone provenienti anche da paesi esteri;
12. il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica al quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione.

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati **in formato pdf**:

- scansione di un documento di identità in corso di validità
- **curriculum che evidenzi, i titoli indicati all'art. 6 del bando e l'attività di aggiornamento professionale personale svolta almeno negli ultimi 5 anni.** Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà)
- eventuali pubblicazioni o altra documentazione coerenti con la posizione da ricoprire

I/le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/le cittadini/e extracomunitari/e possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/rice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

**Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID, e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.**

#### **Art. 5 - Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice, composta secondo quanto stabilito art. 5 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, citato in premessa, sarà nominata con successivo provvedimento.

#### **Art. 6 - Modalità di selezione**

La selezione è per titoli e colloquio.

Alla valutazione dei titoli vengono riservati 50 punti e 50 punti sono riservati al colloquio, come di seguito specificato:



- a) la valutazione dei titoli con particolare attenzione a:
- Laurea Specialistica, Magistrale o ante riforma 509/99: **max 5 punti**;
  - Dottorato di Ricerca/Specializzazione/Master di II livello nell'ambito attinente all'incarico da svolgere e/o affini: **max punti 5**;
  - Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento negli ambiti attinenti all'incarico negli ultimi 10 anni: **max punti 5**;
  - Esperienze professionali attinenti all'incarico da svolgere: **max punti 25**
  - Pubblicazioni, partecipazione a convegni in ambiti attinenti all'incarico: **max punti 5**
  - Altri titoli: **max punti 5**
- b) un colloquio diretto a verificare la competenza del/la candidato/a e che si svolgerà attraverso l'analisi di un caso e dei relativi riferimenti normativi sulle seguenti tematiche:
- mobbing
  - molestie sessuali

La Commissione giudicatrice stabilirà preliminarmente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

Saranno ammessi/e al colloquio i/le candidati/e che otterranno un punteggio di almeno 30 punti nella valutazione dei titoli.

**Il colloquio, che potrà svolgersi anche in forma telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma ZOOM, si terrà il giorno 19 settembre 2023 alle ore 10,00 con modalità che verranno successivamente comunicate ai/le candidati/e.**

Il colloquio si riterrà valido ai fini della selezione se la valutazione ottenuta sarà pari o superiore a 30, in caso contrario il/la candidato/a non verrà ritenuto/a idonea/o.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei/le candidati/e ammessi/e al colloquio saranno pubblicati prima dello svolgimento dello stesso sul sito web di Ateneo all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi](http://www.univr.it/it/concorsi) sezione incarichi di collaborazione.

Per essere ammessi/e a sostenere il colloquio i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, anche se in forma telematica, comporterà l'esclusione dalla selezione.

La Commissione ha facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione e può dichiarare non idonei/e tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda di partecipazione.

L'esito della valutazione effettuato dalla Commissione sarà riportato al Senato Accademico, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del Regolamento sul mobbing e sulle molestie sessuali.

La graduatoria di merito, redatta secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, ottenuta sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e quello conseguito nel colloquio, è approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università di Verona agli indirizzi <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> e <https://www.univr.it/it/concorsi> sezione incarichi di collaborazione.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per due anni dalla data di approvazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per il conferimento di ulteriori incarichi, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, citato in premessa.

#### **Art. 7 - Durata ed importo del contratto**

Il conferimento dell'incarico, avverrà mediante la stipula di un contratto d'opera ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile e delle vigenti norme in materia. L'incarico avrà durata di tre anni e sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria.



Il/La candidato/a utilmente collocato/a verrà considerato/a rinunciario/a qualora non si presenti entro il termine fissato per la sottoscrizione del contratto. In questo caso l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Il/La titolare del contratto adempie la propria prestazione presso la sede del CUG o eventuale altra sede concordata tra le parti, senza alcun vincolo di subordinazione, entro il termine indicato nel contratto.

Il corrispettivo annuo lordo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, è determinato in una quota fissa pari a € 4.000,00 (quattromila/00) e in una quota variabile per un massimo di € 2.000 in relazione all'attività di formazione svolta, come indicata alla lettera f) dell'art. 3.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al D.P.R. 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella di cui all'Allegato B del D.P.R. 642/72, così come modificato dal D.P.R. 955/82.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico della parte richiedente.

#### **Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'incarico**

L'incaricato/a si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto delle linee di indirizzo indicate dal/lla Presidente del Comitato Unico di Garanzia, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia nell'esecuzione della prestazione.

In caso di mancata esecuzione della prestazione o di mancato rispetto delle direttive impartite ai fini del corretto svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti necessari ai fini della risoluzione del contratto, del recupero delle somme già corrisposte all'incaricato/a e del risarcimento del danno, ove ne ricorrano le condizioni.

#### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **Art. 10 – Norme di salvaguardia**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università di Verona agli indirizzi <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> e <https://www.univr.it/it/concorsi> sezione incarichi di collaborazione.

La Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Davi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 - 37129 Verona.

Per eventuali informazioni contattare il numero 045 8028552-8474 o inviare una mail al seguente indirizzo istituzionale [concorsi.pta@ateneo.univr.it](mailto:concorsi.pta@ateneo.univr.it)

**IL DIRETTORE GENERALE VICARIO**  
Giovanni Michele Bianco

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.